

Toibin, Vichi e Benini, storie di esistenze serene stravolte da eventi traumatici

Nulla è come prima Quando la vita cambia all'improvviso

di David Fiesoli

Dal punto di vista della scrittura, Marco Vichi, Colm Toibin e la giovane Cristiana Benini al suo secondo romanzo non hanno nulla in comune. Ma è curioso che, nello stesso periodo, tre libri affrontino un argomento comune:

quello di una vita serena e tranquilla stravolta all'improvviso da eventi traumatici che segnano un cambiamento abissale nelle esistenze di personaggi di mezza età, una crisi che spazza ogni equilibrio lasciando macerie da ricostruire.

Marco Vichi, autore del libro "Per nessun motivo"



E una vita deragliata che però, per un crescita umana e interiore, ha talvolta bisogno di buttare giù le mura dei silenzi, delle ipocrisie, delle abitudini.

Il romanzo più bello è quello di Colm Toibin, stile limpido e commovente. E' in un paese perduto dell'Irlanda che si svolge la storia di Eamon, un giudice, coriaceo e severo alla soglia della pensione, simpatizzante fin da ragazzo della causa indipendentista, che ha sempre anteposto le responsabilità politiche agli affetti. Quest'uomo tutto d'un pezzo, impegnato e intelligente, ha accettato la sua vita familiare con passività, senza mai chiedersi che cosa si aspettassero da lui la moglie e i figli. Ma la vita gli crolla addosso con la morte della moglie Carmel, che spalanca davanti a lui un vuoto incolmabile: il giudice non sa più quel che fare di sé, perde ogni certezza, non riesce più nemmeno a dormire.

Marco Vichi, lasciato da parte il commissario Bordelli, mette in pagina la vita di Antonio, che alla soglia dei sessanta sta tirando i remi in barca. Ma scopre su un foglio ingiallito una verità sconvolgente: è una lettera che l'ex fidanzata parigina gli ha inviato molti anni addietro, svelandogli di essere incinta. Una lettera che la moglie di Antonio aveva letto e nascosto. In un attimo tutto cambia: Antonio parte per Parigi, alla ricerca della figlia mai conosciuta. Scopre che Christine è morta ma ritrova Corinne: un incontro all'inizio imbarazzato, ma poi innescatore di sentimenti forti, fin troppo forti.

Non così riuscito il romanzo di Cristiana Benini, in cui la fede in Dio di Anna, marito che ama e due splendidi bambini, vacilla quando il suo uomo rimane paralizzato dal collo in giù a causa di un incidente, e tutta la vita e la fede sembrano sfasciarsi di fronte a quel fardello difficile da accettare e portare, fino a che Anna deciderà da che parte stare.

- **COLM TOIBIN** "Fuochi in lontananza", Fazi, pp.290, euro 18
- **MARCO VICH** "Per nessun motivo" Rizzoli, pp.194, euro 18
- **CRISTIANA BENINI** "Tra terra e cieli", Bompiani, pp.323, euro 12



La copertina del libro "Dentro me"

Cousseau dà vita all'orco dalle labbra blu «Ho scoperto un paese, la capitale è il mio cuore, gli alberi sono i miei sogni»

di Jeanne Perego

La storia comincia così: "Io non sono sempre stato io. Prima di essere me, non ero dentro di me. Ero altrove. Altrove è tutto tranne me. Solo poi, sono diventato veramente io. Ho scoperto un paese. La sua capitale è il mio cuore. I suoi alberi sono i miei sogni".

Non capita tutti i giorni di trovarsi davanti un testo come questo, semplice e impegnativo al contempo. Semplice, limpido, per il linguaggio e la struttura, complesso per il tema, che ha mille e più sfaccettature.

Parlare di sentimenti e di emozioni, di quello che è dentro a noi ma non si vede, quindi non le budella, i muscoli, o la cena non ancora digerita di ieri sera - come potrebbe pensare qualche giovane lettore - non è facile quando ci si rivolge a degli adulti, immaginatevi quando il pubblico che si ha davanti va alle elementari. Ma basta un'idea ben azzeccata, come quella dell'orco dalle labbra blu di Alex Cousseau, che rappresenta le incertezze e le difficoltà della vita di tutti, per riuscire nell'impresa.

Se poi si aggiungono delle illustrazioni come quelle di Kitty Crowther, quasi un'altra storia in questa storia sulla difficoltà dell'imparare ad esprimersi, il gioco è fatto.

- **ALEX COUSSEAU E KITTY CROWTHER** "Dentro me, Topipittori", pp.48, euro 16

Scaffale

MEMORIE

Vauro racconta i segreti dell'Iraq

La nuova memoir di Vauro Senesi, dopo il successo di "Kualid che non riusciva a sognare". Mentre i bagliori dei bombardamenti continuano a punteggiare il cielo alla periferia di Baghdad, un giovane uomo cammina per le vie della città che sembra deserta, avvolta in un tempo dilatato e sospeso. Nessuna voce, nessun rumore se non quello dei tuoni sordi che rimbombano confusi e intermittenti sullo sfondo della scena. L'uomo avanza nel nulla, poi con la mano afferra un bastone lungo e sottile nascosto sopra una grondaia. Non appena lo alza, centinaia di piccioni spuntano dal niente del cielo e iniziano a danzare attorno a quel bastone. Raccontando la storia di questo giovane uomo, e dei suoi dolorosi segreti, il libro narra anche quella del suo Paese martoriato, in bilico tra la raffinatezza e la sensibilità delle tradizioni mistiche Sufi e il dramma quotidiano della guerra.

- **VAURO SENESI** "Il mago del vento" Piemme, pp.256, euro 13.50

NARRATIVA

Vedove, pittori e sublime pasticceria

Dario Villalta ha due grandi passioni nella vita: le vedove e i maestri del Rinascimento. Finito in una galleria d'arte milanese dov'è costretto a vendere opere contemporanee che disprezza, langue finché dal Sud arriva Vera Gallo, che non è solo una vedova devota, ma anche proprietaria di un'inestimabile scultura di Mantegna. Ma non è tutto oro quel che luccica, e una girandola di avvenimenti si originerà dalle ristrettezze in cui precipita la polputa vedova, ormai ridotta sul lastrico. Ironia divertente e sferzante.

- **GAETANO CAPPELLI** "La vedova il santo e il segreto del Pacchero estremo", Marsilio, pp.244, euro 17

PREMI

Il memorial Ghinetti a Flavia Amabile

Il Comune di San Miniato ha assegnato a Flavia Amabile, giornalista de "La Stampa", il Premio Roberto Ghinetti, intitolato al cronista del Tirreno morto nel 1993. La cerimonia di premiazione si svolgerà domani nella Sala delle Sette Virtù nel palazzo municipale alle 11. L'amministrazione di San Miniato ha deciso di premiare Amabile per il reportage "Al capolinea della prostituzione - In periferia, tra i ragazzi italiani e rumeni che si prostituiscono". «Abbiamo scelto di premiare Flavia Amabile - ha detto il sindaco di San Miniato Angelo Frosini - perché nel suo reportage ha raccontato una realtà sottaciuta, ma terribilmente significativa. Sia del vuoto culturale che sta attraversando la nostra società, quello dei ragazzini che si pagano con il sesso il sabato sera, sia delle condizioni dei ragazzini rumeni che per vivere devono prostituirsi alla periferia delle grandi città italiane».

I più venduti

In collaborazione con Gaia Scienza - Livorno

In Toscana

- 1 CAMILLERI "L'età del dubbio" (Sellerio)
- 2 MEYER "Breaking Dawn" (Fazi)
- 3 MEYER "Twilight" (Fazi)
- 4 PAOLINI "Brisingr" (Rizzoli)
- 5 CAROFIGLIO "Nè qui nè altrove" (Laterza)

In Italia

- 1 CAMILLERI "L'età del dubbio" (Sellerio)
- 2 PAOLINI "Brisingr" (Rizzoli)
- 3 RUIZ ZAFON "Il gioco dell'angelo" (Mondadori)
- 4 SAVIANO "Gomorra" (Mondadori)
- 5 MEYER "Breaking Dawn" (Fazi)

Classici

Lazzarino tra servi e padroni

Lazzarone, si dice in Toscana per indicare un piccolo delinquente opportunisto. E Lazzarino era un furbo teppistello ante-litteram nella Spagna del Cinquecento. Che ora torna in libreria. Ottimo lavoro, quello di Giovanni Pestelli e del Gruppo Bibliofili Pratesi: oggi alle 15.30 nella Biblioteca Roncioniana di Prato sarà presentato il volume "Vita e avventure di Lazzarino da Tormes", nella traduzione di Ferdinando Carlesi, (Piano B edizioni): in tutte le librerie riappare un classico della letteratura picaresca, in ristampa anastatica. La vita di Lazzarino, ragazzino "servo di molti padroni" fu stampata anonima nel 1554.

Il successo fu tale che se ne fecero varie ristampe. Ma ecco la longa manus della chiesa cattolica: per il modo in cui rappresentava il clero, l'Inquisizione la inserì nell'Indice dei libri proibiti. Non servirà: la vita di Lazzarino continuerà a essere letta nei secoli a venire: quella ristampata oggi è già traduzione della prima metà del Novecento fatta da Ferdinando Carlesi. Oggi a Prato alla presentazione del prezioso volume, oltre al curatore Giovanni Pestelli ci saranno Gaetano Chiappini e Felicità Audisio dell'Università di Firenze, il presidente del gruppo Bibliofili pratesi Umberto Mannucci, e l'editore Andrea Guarducci.



La copertina del libro di Christopher Duggan

SAGGI STORICI

La forza del destino

Duggan racconta il pianeta Italia dal 1796 a oggi

Dal «Risveglio» suscitato dall'arrivo di Napoleone, fino all'ultimo capitolo intitolato Verso la seconda Repubblica. E' ampio l'arco nel quale si iscrive questa nuova storia d'Italia, scritta da uno storico inglese di buone letture italiane, che segue con competenza la lezione del suo maestro Denis Mack Smith.

Il titolo allude ovviamente alla celebre opera di Giuseppe Verdi, alla quale il musicista lavorò nell'anno 1862, quando gran parte dell'Italia nord-orientale era ancora sotto il dominio austriaco: una musica, che - insieme ad altre opere di Verdi - fu la «colona sonora» del nostro Risorgimento.

Il libro, tuttavia, cerca di esaminare come, sotto l'urto dell'invasione napoleonica e della miscela di ottimismo e rancore da questa generata, un gruppo (dapprima ristretto) di uomini e donne appartenenti al ceto colto cominciò a promuovere l'idea di una nazione italiana e a indagare come mai un paese, il cui passato vantava le civiltà

dell'antica Roma e del Rinascimento negli ultimi secoli, fosse rimasto sul terreno economico, culturale e politico - così vistosamente indietro rispetto ad altri del continente europeo.

Cos'era dunque l'Italia? si chiede l'autore; era la figlia benedetta della Provvidenza, o piuttosto un paese incorreggibile pecora nera del Vecchio Continente? Da quando è nata tra alti clamori sconvolgendo l'equilibrio geopolitico europeo - la più giovane delle grandi nazioni occidentali è una fucina di ambizioni e frustrazioni, slanci e sconfitte. «Fin dal principio - dice l'Autore - la nazione italiana è stata difficile da definire e ancora più difficile da costruire; e malgrado gli sforzi di poeti, scrittori, artisti, pubblicisti, rivoluzionari, soldati e politici di vario colore, la fede nell'idea dell'Italia non ha avuto lo sviluppo auspicato da tanti patrioti.

E' d'altronde possibile che l'insistenza con cui il progetto

di fare gli italiani' è stato perseguito fino alla seconda guerra mondiale abbia finito col risultare controproducente, contribuendo a erodere la credenza nei valori nazionali collettivi». Fatte queste premesse all'inizio, quasi ottocento pagine dopo Christopher Duggan esprime la sua convinzione, che sembra una condanna della storia: «Al principio del ventesimo secolo l'Italia presentava un volto completamente trasformato rispetto al Paese povero e arretrato in cui due secoli prima erano nati Mazzini, Garibaldi e Cavour. La grande maggioranza dei suoi abitanti si nutrivano di gran lunga meglio, erano di gran lunga più istruiti, e notevolmente più ricchi e più sani (e magari più felici). Erano anche indubbiamente più italiani. Ma le preoccupazioni che avevano tormentato i patrioti del Risorgimento - al cui centro stava il problema di come costruire una nazione con un passato condiviso e un senso forte di un destino e di una meta collettivi - conservavano negli anni di Forza Italia un'urgenza quasi altrettanto grande».

- **CHRISTOPHER DUGGAN** "La forza del destino. Storia d'Italia dal 1796 a oggi", Laterza, pp.765, euro 28).

Eurotoscar.it
La tua auto a...



...6 ruote!

SCEGLI LA TUA AUTO!
Solo fino al 30 Novembre

SCONTI FINO al 50% e IN REGALO UNO SCOOTER!

Scegli la tua auto Nuova, Km 0, Aziendale e anche Usata, e oltre ai fantastici Sconti di Eurotoscar.it avrai in regalo uno scooter.



FIAT PANDA 1.2 / 1.3 MJ VOLKS. GOLF 1.6 REN. SCENIC 1.4 / 1.6 REN. G. MODUS 1.2

Offerta continuata 9 - 20
APERTO ANCHE SABATO E DOMENICA
EUROTOSCAR.IT
Dove viaggia la convenienza
Via Fiorentina, 214
tel. 050 981741
56100 - PISA
www.eurotoscar.com